

Siracusa. Tasse locali, Scrofani replica a Zito: "Inesattezze strumentali"

“Questioni delicate come i tributi strumentalizzati fino a omettere la verità, pur di distinguersi”. E’ duro il commento dell’assessore al Bilancio e Tributi, Gianluca Scrofani dopo la presa di posizione del deputato regionale del “Movimento 5 Stelle”, Stefano Zito, convinto che aumentare la Tasi sia una scelta inspiegabile e che esista un’alternativa valida all’aumento della pressione fiscale”. L’esponente della giunta Garozzo contesta alcuni degli esempi a cui il parlamentare dell’Ars ha fatto riferimento, parlando, ad esempio, del caso di Ragusa. “Nella realtà ragusana- replica Scrofani- seppur con il privilegio delle royalties, per 15 milioni di euro nel 2014 e 30 milioni per il 2015, l’amministrazione comunale pentastellata ha scelto invece inspiegabilmente di aumentare le tasse, partendo dall’applicazione della Tasi”. Poi l’assessore ricorda altri dati, sempre relativi a Ragusa. “Mentre nel 2014, per il solo passo carrabile, il ragusano pagava 32 euro, oggi gli è toccato corrisponderne 68, più del doppio”. L’assessore parla, poi, della Tosap, più che raddoppiata e della Tasi, “deliberata nella misura del 2, 5 per mille”. “Certo- continua l’assessore- diventa inspiegabile dimostrare le motivazioni di tale aumento e certamente adesso anche Zito dovrà comprendere le serie difficoltà cui sono esposti gli enti locali, costretti ad attuare delle politiche compensative dei minori trasferimenti regionali e statali, dimezzati rispetto al 2011, tramite riduzioni nelle spese in un ottica di razionalizzazione spesso non del tutto sufficienti rispetto alle quadrature dei bilanci”.